

AZERBAIJAN E KAZAKHSTAN

Missione di successo

Contatti e prospettive. Ottanta incontri B2b a Baku e una settantina in Kazakhstan

«Siamo molto soddisfatti degli esiti della missione economica in Azerbaijan, che ha permesso alle aziende presenti di avere alle spalle il sistema regionale unito. Troppo spesso le Pmi italiane si sentono lasciate sole nel difficile percorso di internazionalizzazione e perciò accompagnarle è un dovere delle istituzioni, soprattutto provenendo da un territorio piccolo come il nostro e per supportare in particolare quelle imprese che affrontano per la prima volta un mercato lontano, nuovo e diverso». Il bilancio del viaggio d'affari a Baku - per le istituzioni concentrato nella giornata di venerdì 14 marzo ma per le imprese distribuito su più giornate e per alcune di esse proseguito in Kazakhstan - è molto positivo da parte del presidente Unioncamere Fvg e Cciaa di Udine Giovanni Da Pozzo.

«Abbiamo presentato il nostro territorio ai più alti rappresentanti della Repubblica azera, con l'accompagnamento dell'ambasciatore italiano Cuttillo e dell'ambasciatore azero in Italia Sadiqov. E siamo riusciti peraltro, grazie alla collaborazione con il collega Pavan, a coordinare e convogliare le iniziative delle Camere di Udine e Pordenone, affiancando un raggruppamento di imprese di entrambe le province».

A guidare la missione, una delegazione che ha potuto rappresentare in forma di sistema il territorio del Fvg, a partire proprio dalla Regione con la presidente Debora Serracchiani, quindi il sistema camerale con il presidente Da Pozzo e il presidente pordenonese Giovanni Pavan, nonché

il presidente di Confindustria Udine Matteo Tonon, il rettore dell'Ateneo udinese Alberto Felice De Toni e al presidente di Finest Mauro Del Savio.

La missione si svolge nell'ambito del progetto "Fvg Vs global competition", promosso dal sistema camerale riunito nell'Unioncamere Fvg e cofinanziato dalla Regione, e dell'iniziativa congiunta fra Camera di Commercio di Pordenone e Unindustria Pordenone di promozione degli scambi commerciali con l'Azerbaijan. Per il presidente di Confindustria Udine Matteo Tonon, l'Azerbaijan è una strada su cui investire, in virtù delle possibilità commerciali che offre.

È un mercato con indici in piena crescita e dalle importanti opportunità. «Positivo è il mio bilancio sulla missione perché positiva è stata l'accoglienza che abbiamo ricevuto e positiva, anche e soprattutto, si è rivelata la scelta, a supporto e in accompagnamento alle nostre imprese che desideravano sondare il mercato, di presentarci con un gruppo coordinato e compatto, con rappresentanti istituzionali regionali, associazioni economiche di categoria e università».

Proprio sul fronte specifico della formazione universi-

taria le prospettive si sono rivelate molto buone, grazie alla presenza del magnifico rettore De Toni, che ha incontrato a Baku sia il rettore dell'Università tecnica sia il prorettore dell'Ada University. «Con entrambi abbiamo posto le basi - spiega De Toni - per un accordo sulla mobilità per studenti e docenti. E studieremo la possibilità di realizzare dei double degree (ossia un doppio titolo di laurea, italiano e straniero, Ndr): con l'Università tecnica nei settori dell'ingegneria elettronica, meccanica, gestionale e dell'ambiente, con l'Ada nelle materie umanistiche, da arte a lettere, nonché in scienze politiche, relazioni pubbliche, economia e business. In Azerbaijan - prosegue il rettore - hanno un poderoso piano nazionale per favorire gli scambi internazionali riguardanti l'alta formazione, stanno investendo moltissimo nell'education e sono stati perciò molto interessati alla nostra visita. Mi sono infatti preso l'impegno di tornare a breve per chiudere gli accordi, oltre che per approfondire opportunità anche con altre Università azere». Sono stati circa un'ottantina in tutto gli incontri B2b delle aziende a Baku, a cui si stanno aggiungendo i circa 70 incontri di business programmati per le imprese ad Almaty. Alcune delle nove imprese regionali presenti a Baku stanno infatti proseguendo il viaggio d'affari in Kazakhstan, dove altre

aziende friulane hanno concentrato la loro missione. Eccole tutte: Besser Vacuum, Del Fabro, Cumini, Marchiol, Midj, Bew Tec, Ideabita, Pilosio, Rdz, Carlieuklima, Il Marmo, Falegnameria Pellegrini, Noxor-Sokem Group da Pordenone.

Il sistema regionale unito al fianco delle imprese:
Regione, sistema camerale, Confindustria, Università



Peso: 32%